ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE PORDENONE GRUPPO "CASARSA - SAN GIOVANNI"

"TIGNÌNSI DÛR"

Motto ex Presidente Sezionale: Dott. Mario Candotti

FOGLIO NOTIZIE DEL GRUPPO A.N.A. DI CASARSA - SAN GIOVANNI

NEWSLETTER 03-26

24 MAGGIO 2026 – CASARSA DELLA DELIZIA

= Commemorazione al Cippo dell'8° Reggimento Alpini =

Anche quest'anno il Gruppo Alpini di Casarsa–San Giovanni ha voluto rinnovare il proprio omaggio alla storia e ai valori Alpini con la tradizionale deposizione del serto floreale presso il Cippo dedicato all'8° Reggimento Alpini, nel ricordo delle profonde radici che legano Casarsa al glorioso reparto.

Alla cerimonia erano presenti le autorità civili e istituzionali, il Sindaco Claudio Colussi, il Vicesindaco Ermes Spagnol, il Presidente EFASCE Angioletto Tubaro, il Vicepresidente della Sezione ANA di Pordenone Giovanni Francescutti, il Consiglio Direttivo del Gruppo Alpini di Casarsa–San Giovanni, numerosi Alpini, Amici degli Alpini e cittadini che hanno voluto condividere questo significativo momento di memoria.







Nel suo intervento, il Capogruppo ha ricordato come il Cippo, inaugurato diciassette anni fa, sia stato realizzato con una stele proveniente dalle montagne del Cividalese, luogo d'origine dell'8° Reggimento Alpini. La sua collocazione a Casarsa non è casuale: proprio qui, infatti, sorgeva la Caserma "Di Prampero", sede del Magazzino della Milizia Permanente del Battaglione "Cividale" dell'8° Reggimento Alpini.

È stato inoltre ricordato che, nel 1915, nella caserma venne costituito un Reparto di Milizia Mobile del Battaglione "Val Natisone", con le Compagnie 216ª e 220ª dell'8° Reggimento Alpini, testimonianza del ruolo storico che Casarsa ebbe negli anni della Grande Guerra.

Con particolare emozione, il Capogruppo ha sottolineato il legame personale che lo unisce a questa ricorrenza, avendo svolto il servizio militare proprio nel Battaglione "Cividale"

dell'8° Reggimento Alpini, rendendo ancora più sentito il ricordo e il significato della cerimonia.



Nel suo intervento il Sindaco Claudio Colussi ha voluto ampliare il significato della commemorazione ricordando che il Cippo dell'8° Reggimento Alpini sorge in via Valvasone, un luogo profondamente segnato dalla storia di Casarsa. Accanto al ricordo della Caserma "Di Prampero" e del glorioso passato Alpino. Il Sindaco ha richiamato la memoria dei bombardamenti del 1945, che colpirono duramente questa zona del paese provocando numerose vittime tra la popolazione civile. Un richiamo che ha unito idealmente la memoria dei Caduti in uniforme a quella dei cittadini innocenti, ribadendo come il ricordo di quei tragici eventi rappresenti un invito a custodire i valori della pace, della libertà e della solidarietà.



La commemorazione è stata anche l'occasione per ricordare alcuni importanti anniversari che ricorrono nel 2026: i 117 anni dell'8° Reggimento Alpini, i 107 anni dell'Associazione Nazionale Alpini e i 77 anni della Brigata Alpina "Julia", simboli di una tradizione fatta di servizio, sacrificio e solidarietà.



La deposizione del serto floreale e il raccoglimento davanti al cippo hanno rappresentato ancora una volta un momento di riflessione e di riconoscenza verso tutti gli Alpini che hanno servito la Patria, affinché il loro esempio continui a essere trasmesso alle nuove generazioni. "Ricordare significa custodire la nostra storia e i valori che gli Alpini hanno saputo incarnare: senso del dovere, spirito di servizio e amore per la comunità."

GIORNATA CELEBRATIVA PER GLI 80 ANNI DI FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI DI FIUME VENETO.



Domenica 31 maggio 2026 in rappresentanza del Gruppo Alpini Casarsa–San Giovanni, il Capogruppo Pierluigi Gri, e gli Alfieri Gino Toneguzzo e Claudio Cristofoli hanno partecipato alle celebrazioni per **l'**80° Anniversario di Fondazione del Gruppo Alpini di Fiume Veneto, portando il saluto e la vicinanza del nostro sodalizio.

La presenza alle ricorrenze dei Gruppi amici è una bella e consolidata tradizione Alpina. Un gesto di rispetto, amicizia e appartenenza che rafforza i legami dei Gruppi della Sezione di Pordenone e testimonia quello spirito di fraternità che da sempre contraddistingue gli Alpini.

CASARSA FESTA DELLA REPUBBLICA PRESENTI ALLE CELEBRAZIONI DEL 2 GIUGNO



Anche quest'anno il **Gruppo Alpini Casarsa–San Giovanni** ha partecipato alle celebrazioni del **2 Giugno**, Festa della Repubblica Italiana, prendendo parte ai momenti istituzionali organizzati dall'Amministrazione Comunale.



Al mattino il Capogruppo Pierluigi Gri, l'Alfiere Gino Toneguzzo e alcuni Soci del Gruppo hanno presenziato, con Il **Gagliardetto del Gruppo** alla deposizione della corona d'alloro al **Monumento ai Caduti sul Lavoro**, promossa in collaborazione con l'ANMIL, alla presenza delle autorità civili e delle associazioni d'arma e combattentistiche. In serata, nel giardino di **Palazzo Burovich** , si è svolta la. cerimonia ufficiale della Festa della Repubblica, durante la quale è stata consegnata ai neo-diciottenni la Costituzione in versione bilingue (italiano e friulano) insieme al Tricolore. Un momento significativo, che richiama i valori della cittadinanza trasmessi alle nuove generazioni.



Una cucina più accogliente, il volontariato "costruisce" il futuro della nostra Sede con spirito Alpino



La sede degli Alpini non è soltanto un edificio: è il luogo dove si condividono amicizia, impegno e spirito di servizio. Per questo motivo il Consiglio del Gruppo ha deciso di avviare una serie di interventi di miglioramento della cucina, cuore pulsante di tante nostre attività conviviali e di aggregazione che caratterizzano la vita del Gruppo.

Il primo intervento ha riguardato la demolizione di una parete che rendeva gli spazi poco pratici. Grazie all'impegno di numerosi volontari, il lavoro è stato portato a termine in tempi rapidi. Alla demolizione hanno partecipato diversi Soci, mettendo a disposizione anche i propri mezzi e le diverse attrezzature come il martello demolitore di Sandro Morello e il carro con trattore di Lorenzo Pasut, indispensabili per la rimozione e il trasporto delle macerie.

Terminata questa fase, si è passati al ripristino dei locali. Sandro Morello ha eseguito il rifacimento del pavimento, mentre la sistemazione delle pareti e delle spallette con l'intonacatura e la posa delle piastrelle sono state curate da Alessandro Colussi, figlio del nostro Socio Alpino. Renato Colussi "Spinon", al quale va il nostro sincero ringraziamento per la disponibilità dimostrata.

La tinteggiatura dei locali è stata eseguita con generosità dal Socio Alpino Denis Grespan, contribuendo a restituire alla cucina un ambiente ordinato e accogliente. Contestualmente è stata effettuata anche la sostituzione dell'illuminazione con moderne lampade a LED, che renderanno gli ambienti più efficienti e luminosi.

Un lavoro importante, spesso poco visibile ma fondamentale, è stato quello dello smontaggio e del successivo rimontaggio di tutte le attrezzature della cucina. Forni, piani cottura e arredi sono stati rimossi, accuratamente puliti e ricollocati grazie all'impegno dei Soci volontari Roger Chiarotto, Silvano Bozzetto, il Capogruppo Pierluigi Gri e Luciano Della Negra.

Chi ha collaborato

- **Sandro Morello**
- **Silvano Bozzetto**
- **Elio Polesel**
- **Lorenzo Pasut**
- **Alessandro Colussi**
- **Denis Grespan**
- **Roger Chiarotto**
- **Pierluigi Gri**
- **Luciano Della Negra**
- **Alessandro Colussi**
- **Idraulici Fratelli Miorin**



I lavori non sono ancora conclusi. Nei prossimi mesi seguirà l'ultimazione della cucina con gli ultimi interventi di rifinitura, per consegnare al Gruppo uno spazio ancora più pratico e adatto alle esigenze delle nostre manifestazioni.

Parallelamente è stato eseguito anche il montaggio del capannone nel cortile adiacente alla cucina, struttura indispensabile per le numerose iniziative organizzate durante l'anno. In questa occasione è stato "collaudato" il ripristino del telone di copertura, permettendo alla struttura di continuare a svolgere il proprio servizio ancora per molto tempo.

Le fotografie raccontano meglio di qualsiasi parola la fatica, la collaborazione e il clima di amicizia che hanno accompagnato queste giornate di lavoro. Ognuno ha messo a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze e i propri mezzi, dimostrando ancora una volta che il vero patrimonio del nostro Gruppo sono le persone.

Un sentito grazie a tutti coloro che hanno partecipato, a chi ha dato una mano dietro le quinte, a chi mantiene vivo lo spirito di volontariato per migliorare a mantenere la Sede un luogo vivo, accogliente e pronto ad ospitare le attività del Gruppo. Un augurio che insieme possiamo continuare a prenderci cura della nostra sede, perché una casa costruita con il lavoro di tanti è una casa che appartiene a tutti.

L'augurio è che, con il lavoro e la collaborazione di tanti, possiamo continuare a prenderci cura della nostra Sede, perché la Sede è di tutti e tutti possiamo contribuire a mantenerla viva.

La cura della nostra Sede e dei suoi ricordi



Quando parliamo di manutenzione della nostra Sede non dobbiamo pensare solamente ai lavori all'interno dei locali. La cura del patrimonio del Gruppo comprende anche tutte quelle strutture e quei luoghi che, nel tempo, sono diventati parte della nostra storia e che vogliamo mantenere in ordine e decorosi.

Tra questi c'è sicuramente la stele dedicata alla Caserma " Di Prampero", posta a ricordo di una realtà importante per la storia degli Alpini e del nostro territorio. Anche questo manufatto, esposto alle intemperie, necessita periodicamente di qualche intervento di pulizia e manutenzione per conservarne nel tempo l'aspetto e le iscrizioni.

In questa occasione il lavoro è stato svolto dall'Aggregata Lisa Pasut, che si è dedicata con pazienza alla pulizia della stele e a ravvivare la verniciatura delle iscrizioni in basso rilievo, che con il tempo avevano perso la loro brillantezza. Lisa, figlia del nostro Socio Lorenzo Pasut e di Bruna, ha dimostrato ancora quella disponibilità che in famiglia non è mai mancata. Lorenzo, da sempre presente nelle attività del Gruppo, e Bruna, nostra sostenitrice e sempre attiva nelle iniziative, sono infatti una presenza costante nella vita del Gruppo.





Anche questo è un modo concreto di partecipare alla vita del Gruppo. La pulizia della stele è quindi uno dei tanti piccoli lavori che, insieme agli interventi sulla Sede e sulle altre strutture, permettono di conservare e migliorare i nostri spazi e le testimonianze della nostra storia.

Un grazie a Lisa, a Lorenzo e a Bruna per la loro disponibilità e, più in generale, a tutti coloro che dedicano un po' del proprio tempo a queste attività. Sono proprio questi piccoli contributi, che permettono al Gruppo di mantenere viva e curata la propria identità.

Campo Scuola ANA: crescere insieme attraverso il volontariato

Dal 5 al 19 luglio, Tramonti di Sotto ha ospitato il Campo Scuola ANA 2026, un'esperienza di quindici giorni dedicata a ragazze e ragazzi dai 16 ai 24 anni. Il Campo Scuola è un'esperienza di vita, un'occasione per conoscere da vicino il mondo degli Alpini, la Protezione Civile e i valori, della solidarietà e del lavoro di squadra.



Durante le giornate trascorse a Tramonti i giovani hanno partecipato a numerose attività formative e pratiche, entrando in contatto con diverse specialità della Protezione Civile ANA. Tra queste anche una giornata dedicata ai droni, durante la quale i ragazzi hanno potuto conoscere le loro possibilità di impiego nelle situazioni operative e nelle attività di soccorso.

Ma perché un Campo Scuola possa funzionare per quindici giorni serve anche il lavoro di tanti volontari. Anche il nostro Gruppo Alpini Casarsa San Giovanni ha dato il proprio contributo con Roger Chiarotto, Sandro Morello, Elio Polesello e Giuseppina Francescutti, impegnati nel servizio di cucina dal 12 al 18 luglio. Il loro lavoro è iniziato ben prima di portare i pasti in tavola: approvvigionamento delle materie prime, organizzazione e studio dei menù, preparazione delle pietanze, distribuzione dei pasti, riordino e pulizia della cucina. Un impegno quotidiano indispensabile per garantire ai ragazzi e a tutti gli operatori del Campo un servizio efficiente.



Il Campo si è concluso il 19 luglio a Barcis, con la cerimonia finale, alla presenza di ragazzi provenienti da cinque regioni italiane. Alla giornata conclusiva erano presenti anche il nostro Gagliardetto, il Capogruppo Pierluigi Gri e l'Alfiere Mauro Bertolin, a rappresentare il Gruppo Alpini Casarsa San Giovanni.



La cerimonia è iniziata con l'alzabandiera e gli onori ai Caduti davanti al monumento nei pressi del municipio, per poi proseguire con la sfilata fino al lungolago, dove è stata celebrata la Santa Messa. Nel corso della giornata non sono mancati gli interventi delle autorità e dei responsabili del Campo, a sottolineare il valore dell'esperienza vissuta dai giovani.

Particolarmente significativo il messaggio rivolto ai ragazzi al termine del loro percorso, e che riassume bene lo spirito dei Campi Scuola: **«L'augurio è che torniate a casa con uno zaino pieno di questi valori, pronti ad aiutare il prossimo e orgogliosi delle vostre radici»**.

L'edizione di quest'anno ha avuto inoltre un significato particolare, inserendosi nelle iniziative del 50° anniversario del terremoto del Friuli del 1976, una ricorrenza che richiama fortemente i valori di solidarietà e volontariato che sono alla base della storia degli Alpini e della Protezione Civile.

Un grazie sincero a Roger, Sandro, Elio e Bruna per il tempo e l'impegno dedicati alla gestione dell'attività e, con loro, a tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita del Campo.



Sabato 18 luglio, la nostra Sede ha aperto le porte per l'Anguriata 2026, una serata pensata per ritrovarsi insieme e trascorrere qualche ora in compagnia, approfittando della bella stagione.

L'iniziativa, organizzata dal Gruppo Alpini Casarsa San Giovanni, ha visto una partecipazione discreta e, soprattutto, ha raccolto il gradimento dei presenti. Attorno ai tavoli si sono ritrovati soci, familiari, amici e sostenitori del Gruppo, in un clima sereno e conviviale, quello che da sempre accompagna le nostre occasioni di incontro.



Dietro una cena che arriva in tavola c'è sempre il lavoro di molte persone. Anche questa volta diversi volontari si sono impegnati nella preparazione, nell'organizzazione della cucina, nel servizio ai tavoli e nel riordino finale. Un lavoro che spesso non si nota, ma che è indispensabile per poter organizzare queste occasioni di festa.



La serata è proseguita in un clima di allegria e amicizia, con il piacere di condividere qualche ora insieme in modo semplice e spontaneo. Sono questi momenti di convivialità, fatti di chiacchiere, sorrisi e buona compagnia, che contribuiscono a mantenere vivo lo spirito del nostro Gruppo e il piacere di ritrovarsi.

Le fotografie delle tavolate raccontano meglio delle parole il vero significato dell'iniziativa: stare insieme, condividere una serata e vivere la nostra Sede come luogo di incontro



L'Anguriata è una piacevole occasione per ritrovarsi. Un piccolo appuntamento, ma importante per mantenere viva l'amicizia e la partecipazione che è parte importante della vita del nostro Gruppo.

Un grazie va quindi a tutti coloro che hanno partecipato e a chi ha dedicato il proprio tempo all'organizzazione e alla riuscita della serata.

PROSSIMI APPUNTAMENTI E RADUNI ALPINI

12-13 Settembre – VENZONE – 7° Raduno Btg. Alpini Tolmezzo;
19-20 Settembre – PINZANO AL. TAGLIAMENTO – 49^ ADUNATA SEZIONALE;
Dom 11 Ottobre – FESTA DEL GRUPPO;
09-10-11 Ottobre – PORDENONE – 6° Edizione di Sapori Alpini;
Gio 15 Ottobre – PORDENONE – Madonna delle Grazie – 154° Truppe Alpine;
Sab. 17 Ottobre – Riunione autunnale dei Capigruppo. E loro Collaboratori;
Mer. 04 Novembre -SAN GIOVANNI e CASARSA -Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia;
Sab. 07 Novembre - SEDE - 20° Castagnata Alpina;

